

## **AVVISO PUBBLICO**

**PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE I – DISORDINI DEL MOVIMENTO - DISCIPLINA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - DIPARTIMENTO GESTIONALE DI NEUROSCIENZE PEDIATRICHE**

### **DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

#### **PROFILO OGGETTIVO**

La Fondazione Carlo Besta è un Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico dotata di 203 posti letto accreditati nelle discipline di Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, Neurochirurgia; sono inoltre presenti Unità Operative Complesse di Neuroradiologia, Laboratorio, Neurofisiopatologia. L'Istituto Besta è Presidio Malattie Rare per numerose patologie neurologiche e metaboliche.

Sul sito della Fondazione è disponibile il Piano di Organizzazione Aziendale Vigente e l'Organigramma completo ([www.istituto-besta.it/piano-di-organizzazione-aziendale-strategico-poas](http://www.istituto-besta.it/piano-di-organizzazione-aziendale-strategico-poas)).

L'attività assistenziale dell'Istituto comporta circa 6.000 ricoveri /anno, di cui oltre 100 in DS/DH; i due primi DRG sono lo [002] Craniotomia, età > 17 anni senza CC e [012] Malattie degenerative del sistema nervoso, ciascuno con circa 900 ricoveri. Circa il 55% dei ricoveri riguarda residenti fuori regione.

Nell'ambito delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, la genetica costituisce la parte prevalente del laboratorio, le visite sono circa 44.000/anno e le prestazioni strumentali, compresa la radioterapia, circa 62.000/anno.

L'Unità Operativa complessa di NPI, che afferisce dal punto di vista gestionale al Dipartimento di Neuroscienze Pediatriche, è strettamente integrata con le Unità Operativa del dipartimento: SC Neuropsichiatria Infantile 2 – Epilettologia e Neurologia dello Sviluppo Inoltre la SC lavora in stretta collaborazione con le SC di Neurochirurgia, di Neuroradiologia, Neurofisiopatologia, Genetica medica e Neurogenetica consentendo una presa in carico multidisciplinare e la programmazione personalizzata del percorso diagnostico-terapeutico-riabilitativo di ogni singolo paziente.

La SC è dedicata alla diagnosi, terapia e ricerca delle patologie dell'età evolutiva inerenti i disturbi neuro-evolutivi, le malattie metaboliche e degenerative, e i disordini del movimento geneticamente determinati, inoltre, presenta una intensa attività di ricerca scientifica traslazionale, che integra la ricerca clinica con la ricerca di base. Le attività di ricerca sono incentrate soprattutto alla identificazione di marker diagnostici e prognostici, e al trattamento con metodiche innovative.

La Neuropsichiatria Infantile – Disordini del Movimento gestisce:

- attività di ricovero su 16 posti letto attivi con oltre 500 ricoveri/anno.
- attività ambulatoriale per circa 4000 prestazioni/anno tra prime visite e controlli.

### **PROFILO SOGGETTIVO**

Al Direttore della Struttura Complessa NPI I sono richieste le seguenti competenze professionali, organizzative, manageriali, scientifiche e didattiche:

a) Ambito delle competenze tecnico-professionali ed esperienze specifiche:

- consolidata esperienza nel settore della neuropsichiatria infantile con degenza ordinaria e ambulatoriale anche con casistica ad alta complessità diagnostico-terapeutica;
- consolidata esperienza nella diagnosi e trattamento di pazienti con disordini del movimento nell'ambito di encefalopatie di diversa etiologia;
- consolidata esperienza del processo di valutazione, presa in carico e follow-up di pazienti candidati a trattamento di neurochirurgia funzionale;
- adeguata produzione scientifica inerente alle patologie di riferimento;
- consolidata esperienza nella ricerca traslazionale e clinica, nella sperimentazione clinica e nella partecipazione a network nazionali e internazionali sulle patologie di riferimento;
- attività didattica in ambito neuropsichiatrico infantile indirizzata a medici, tecnici ed infermieri.

b) Ambito dell'organizzazione e gestione delle risorse:

- capacità ed esperienza di lavoro in ambito dipartimentale sia nella gestione operativa di ricoveri e specialistica ambulatoriale sia nei percorsi di diagnosi e cura;
- capacità ed esperienza di lavoro in ambito interdipartimentale in collaborazione con i Servizi diagnostici e le Unità Operative di Neurofisiopatologia, Genetica medica e Neurogenetica Neurochirurgia, e Neuroradiologia;

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologie e finanziarie nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo le indicazioni della Direzione Strategica;
- promuovere l'evoluzione dell'attività specialistica secondo le indicazioni della normativa nazionale e regionale, delle indicazioni organizzative della Direzione Strategica e nel rispetto delle evidenze dettate dalla comunità scientifica;
- conoscenze e competenze nella valutazione del fabbisogno di personale, delle regole di reclutamento e capacità nella gestione delle risorse umane, con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani di sviluppo assistenziale e scientifico coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi della Fondazione;
- competenze nelle valutazioni di attrezzature e dispositivi, sia relativamente al profilo costi-benefici, che a quello dell'appropriatezza, con conoscenze della metodologia EBM;
- promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico;
- competenze ed esperienza nella gestione/organizzazione gestione degli spazi ambulatoriali, e delle attrezzature, in ottica di razionalizzazione ed efficienza;
- competenze nella analisi e rendicontazione degli obiettivi istituzionali relativamente a: rispetto dei debiti informativi (SDO, specialistica ambulatoriale), gestione integrale di tutti i referti negli applicativi aziendali;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita, collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione per il miglioramento delle prassi aziendali.